

Tuttonotizie & risultati

GIALLOROSSI RIAMMESSI ALLA COPPA CAMPIONI JR

L'Atletica Bergamo sorride Arriva il regalo di Natale

La notizia non è propriamente arrivata con la velocità di Usain Bolt, ma comunque in tempo utile per essere festeggiata con un brindisi sia in casa Atletica Bergamo 59 Creberg che Fidal: il prossimo anno, l'Italia avrà ancora un posto nel gruppo A della Coppa dei Campioni Juniores.

Salvezza con onestà

Vi ricordate della sfortunata avventura dei giallorossi in Polonia? Sì, quella chiusa al settimo posto con annessa retrocessione nel gruppo B della più importante manifestazione internazionale under 20 per club? Ecco, se anche vi scappa qualche dettaglio, non ce n'è più bisogno. A tre mesi di distanza (si era gareggiato il week

end del 18 e 19 settembre) la Eaa (la federazione europea) ha infatti diramato una nuova graduatoria della manifestazione, in cui i giallorossi scalano due posti e salgono in quinta posizione. La motivazione è quantomeno sui generis: una penalizzazione inflitta ai padroni di casa dello Zawisa Bydgoszcz e ai serbi dello Sirmijum (formazione che a questo punto torna in B) rei di avere schierato una rappresentativa nazionale invece che atleti tesserati per il proprio club. Come se l'Atalanta per una trasferta di Europa League si facesse «prestare» un Buffon, un Nesta o un De Rossi di turno per metterla in termini calcistici. Non si può, giustiziata è fatta, slogan che piace parecchio anche alle Fiamme Gialle Simoni che parteciperanno alla prossima edizione (appannaggio delle formazioni

che vincono i titoli nazionali allievi a squadre).

Fofana italiano

Ma c'è un'altra lieta novella che consente al club cittadino di guardare al 2011 con fiducia: Hassane Fofana è divenuto ufficialmente un cittadino italiano. A sei mesi dall'inizio dell'iter burocratico, il promettente ostacolista d'origine ivoriana (nato e cresciuto nel nostro paese) ha ottenuto quel passaporto che lo rende finalmente impiegabile anche in campo internazionale. Vista la giovane età (bronzo sui 110 ostacoli al primo anno nella categoria junior) sull'allievo di Alberto Barbera hanno già messo gli occhi diversi gruppi militari (in pole ci sono le Fiamme Oro) e è possibile che l'operazione vada in porto già nella prossima stagione.



Matteo Crotti a settembre in Polonia fu terzo nei 400 e quarto con la 4x400

Retrocessi polacchi e serbi, la Federazione riammette l'Italia nel gruppo A

Luciani all'Assindustria

A meno di un mese dall'inizio degli appuntamenti indoor vengono ufficializzati parecchi cambi di società e allenatore. Dopo cinque anni, lo sprinter Andrea Luciani lascia l'Easy Speed 2000 per accasarsi all'Assindustria Sport Padova dove sarà allenato da Roberto Re-

daelli. Il marciatore Matteo Giupponi farà invece la spola fra Bergamo e Bologna, e assieme alla collaborazione di Ruggero Sala si avvarrà di quella di Michele Didoni, recentemente nominato tecnico del campione olimpico Alex Schwazer. ■
Luca Persico

BASKET NBA

Belinelli a secco ma Hornets vincono

Passaggio incolore per Marco Belinelli nella sfida tra New Orleans e Atlanta. Il cestista azzurro ha giocato venti minuti senza lasciare traccia: zero punti e tre rimbalzi, che non hanno però impedito ai suoi Hornets di aggiudicarsi la partita 93-86. Ma il merito è tutto di Chris Paul che riesce a trascinare il quintetto di New Orleans al successo grazie ai 22 punti e 4 rimbalzi. Sconfitta di Cleveland a cui non bastano i 24 punti di Jamison per imporsi sulla squadra di Minnesota che passa con un super Beasley (28 punti).

VELA

Sydney-Hobart bersagliata dal vento

È la regata maledetta, quella che a dispetto della sua breve distanza - 628 miglia nautiche da Sydney a Hobart, in Tasmania - fa più danni. Anche quest'anno, a due terzi della gara, si sono ritirati 11 equipaggi, con barche disalberate, marinai feriti e uomini in mare. «È stato molto difficile condurre l'imbarcazione tra le onde evitando che si spezzasse», ha raccontato a metà gara Ian Burns, pilota di Wild Oats XI, quattro volte vincitrice della gara, detentore del record della traversata in 18h40'10", e avviato al quinto successo.

SCI ALPINO

Innerhofer il più veloce nelle prove a Bormio

L'azzurro Christof Innerhofer è stato il più veloce nella prima prova cronometrata della discesa di Coppa del mondo di Bormio, ultima gara del 2010, in programma domani sulla pista Stelvio. Innerhofer (che sulla Stelvio ha vinto nel 2008) ha preceduto gli austriaci Walchhofer (a 0'75) e Krill (a 0'97). Ottavo a 2'73 Peter Fill. Oggi l'ultima prova cronometrata. Le donne saranno invece in gara oggi a Semmering per uno slalom gigante in cui l'Italia punta su Manuela Moelgg e Federica Brignone, mentre ritrova Denise Karbon dopo l'opera-



Christof Innerhofer, 26 anni

zione al menisco di inizio novembre. Prima manche alle 10,30, seconda alle 13,30, diretta Rai Sport 1 ed Eurosport. Domani è invece in programma uno slalom notturno.

CICLISMO

Adriano Baffi disse dei fratelli Schleck

La famiglia di Giustina Baffi di Vailate, tradizionalmente legata al ciclismo, continua a fare parlare di sé. Si è appena spenta l'eco del successo della mostra fotografica dedicata al mitico Pierino, corridore degli anni '50-'60 che ebbe modo di correre e vincere con i grandissimi di allora citiamo Bartali, Coppi e Magni, che i... riflettori si accendono per Adriano e Piero. Adriano (figlio di Pierino, professionista dal 1985 al 2000) dividendo successi tra strada e pista prima di dedicarsi al settore tecnico della Federciclismo e

nel ruolo di direttore sportivo) per la stagione 2011 ha sottoscritto un contratto con il Team Luxembourg di cui fanno parte, tra gli altri, i fratelli Frank e Andy Schleck e il quattro volte campione del mondo a cronometro, oltre che oro olimpico della specialità, Fabian Cancellara. E non è finita. La tradizione ciclistica in famiglia è continuata da Piero (figlio di Adriano, nipote di Pierino) che da juniores ha vestito la maglia biancocciale della Ciclistica Trevigliese prima del debutto tra i dilettanti dell'Unidelta. In proiezione futura (2011) Piero Baffi ha deciso di cambiare casacca e indosserà quella del Team Idea di cui è team manager Domenico Garbelli.

Ciclocross

LURAGO, BRILLA BRUGNETTI GIOVANISSIMI Dalla gara ciclocrossistica disputata la vigilia di Natale a Lurago d'Erba, nel Comasco, la sola Alessia Brugnotti della pattuglia orobica è riuscita a centrare il bersaglio vincente. La portacolore del team Bikers Petosino non ha fatto sconti: non solo è riuscita a imporsi nel settore femminile della G6, ma si è pure lasciata alle spalle una decina di ragazzi confermandosi tra le giovanissime e comunque migliori espressioni di questa disciplina. Fra i maschi la vittoria per il valtellinese Fabio Franzini; il bergamasco Francesco Meris (Cicloteam) si è piazzato 12°.

ESORDIENTI: MAZZA 13° Nella categoria esordienti Matteo Angelo Trambaioli (Fiorin) non ha avuto avversari; Bergamobici si è affacciata nell'ordine d'arrivo con Federico Mazza (13°) della Colnago-Arreghini-Filago e Giacomo Cretti (15°) del Barblanco.

ALLIEVI: CATTANEO SETTIMO Particolarmente atteso tre gli allievi Simone Cattaneo (Cicloteam) il quale pur battendosi al meglio non è andato oltre il settimo posto; in posizioni arretrate Mario Meris (22°), Paolo Colombelli (23°) entrambi della Cicloteam e Luca Bergamelli (24°) della Valseriana Albino. L'affermazione, l'ennesima di questa sua importante stagione, l'ha ottenuta il campione italiano uscente Gioiello Bertolini (Della Bona).

ESORDIENTI E ALLIEVI Unica gara per esordienti ed allieve, a imporsi Chiara Galimberti (Della Bona) che ha avuto la soddisfazione di imporsi alle più titolate Fontana, Bellucco, De Piaz. Le ragazze orobiche hanno fatto avvertire la loro presenza con la solite Arianna Fidanza (Eurotar-

get) e Claudia Cretti (Fiorin-Villongo) giunte in quinta e ottava posizione. Piazzamenti che pe il terzetto dell'Eurotarget Paola Fidanza (undicesima), Marta Giudici (dodicesima) e Simona Crotti (quindicesima).

ÉLITE, UNDER E JUNIORES FEMMINILE Francesca Cucciniello (Selle Italia-Guerriotti) ha dominato le gare che ha visto a confronto élite, under e junior.

JUNIORES: SESTO MAZZA L'affermazione di Riccardo Radaelli (Fiorin) ha determinato la competizione degli juniores che ha visto al sesto posto Francesco Mazza (Colnago-Arreghini-Filago).

ÉLITE: QUARTO COMINELLI Già leader assoluto a Roncola di Treviolo, il «tricolore» Marco Aurelio Fontana (Cannodale) ha allungato la serie vincente a Lurago d'Erba imponendosi a Longhi; quarto Cristian Cominelli (Tx Active-Bianchi). Degli under 23 ha colto il 5° Fabio Aru (primo comunque di categoria) punto di forza della Palazzago Elledent, società che ha pure ottenuto piazzamenti con Gabriele Pizzaballa (13°), Alfio Locatelli (15°), Glauco Maggi (22°), Antonio Doneddu (23°), Nicola Roletti (24°). Altri orobici in gara Stefano Moretti (15°) della Valle Seriana, Mirko Nosotti (19°) in forza alla Casati Ngc Perrel e Mirco Grassenis (21°) che fa parte della veneta Team Grigolin.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI Nel frattempo bussano alla porta i campionati italiani in programma a Roma dal 6 al 9 gennaio, sono preceduti domenica 2 gennaio dalla gara di Bosisio Parini (Lecco) valevole per il «Trofeo Lombardia-Memoriale Lele Dall'Oste». (Renato Fossani)

Il record



Miller, 52 maratone in un anno

Il 33enne australiano Tristan Miller è entrato ieri nel Guinness dei primati dopo aver corso la sua 52ª maratona (compresa qualche ultramaratona) in altrettante settimane in 42 Paesi del mondo. In totale nel 2010 ha gareggiato per più di 2.300 km, miglior tempo 3h03' a Berlino.

Premio alla carriera per Agostino Da Polenza

Azzurri d'Italia

Agostino Da Polenza è abituato alla luce dei riflettori, eppure nel sentir leggere l'interminabile riassunto delle sue grandi arrampicate, compresi quasi tutti gli Ottomila del mondo, non è riuscito a nascondere un pizzico di emozione. Il glaciale aplomb del grande alpinista di Gazzaniga si è incrinato nel momento in cui la platea, composta da un centinaio di azzurri d'ogni epoca, si è sciolta in un lungo applauso.

Ad Agostino Da Polenza, 55 anni, gli «Atleti olimpici e azzurri d'Italia» di Bergamo hanno attribuito nel 2010 il Premio alla carriera, che ogni anno riconosce a un personaggio i meriti accumulati in una intera vita dedicata allo sport. «Ne sono onorato dice l'alpinista - perché è un attestato che viene dalla mia gente e perché riconosce la peculiarità di una disciplina che stabilisce un rapporto diretto con la natura.



Agostino Da Polenza

L'alpinismo è ecologia, l'ecologia è vita». E giù altri applausi. Alla serata hanno presenziato anche cinque giovanissimi che nel 2010 hanno esordito in maglia azzurra: la tuffatrice Laura Granelli, il canottiere Matteo Macario, il kick-boxeur Matteo Milani, i pattinatori Sofia Sforza e Francesco Fioretti. ■
I. S.